



Istituto Nazionale di Statistica

Rilevazione sulle Forze di Lavoro



II TRIMESTRE 2018

Roma, Settembre 2018

AVVERTENZE

Nell'utilizzo dei file MFR della Rilevazione sulle forze di lavoro del 2 trimestre 2018 è necessario tenere conto che:

- **il questionario è uguale a quello I trimestre 2018;**
- **il tracciato record del file di microdati è uguale da quello I trimestre 2018;**
- **alcune variabili sono ricostruite al fine di facilitare le elaborazioni da parte degli utenti;**
- **il file permette elaborazioni per famiglia mediante l'uso del codice familiare MFRFAM;**
- **i coefficienti di riporto all'universo sono forniti con un decimale (per ottenere stime all'unità occorre dividere per 10, per ottenere stime alle migliaia di unità occorre dividere per 10000).**

Utilizzando gli script di caricamento forniti dall'Istat i coefficienti sono già riportati alle unità;

- **i quesiti a risposta multipla si compongono di tante variabili dicotomiche (0=No, 1=Si) quante sono le modalità di risposta previste;**
- **la classificazione delle attività economiche è fornita a 4 e 2 digit e a 12, 5 e 3 settori (per quanto riguarda il settore dell'attività lavorativa secondaria e precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato "Errori_campionari_2018_trimestre_2.xls");**
- **la classificazione delle professioni è fornita a 4, 3 e a 1 digit (per quanto riguarda la professione dell'attività precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato "Errori_campionari_2018_trimestre_2.xls");**
- **i dati relativi ad alcuni quesiti sono riservati Istat e pertanto non vengono diffusi;**

La documentazione tecnica relativa al file mfr comprende i seguenti documenti:

- **FILE "Questionario_rfl_mfr_2018_trimestre_2.pdf" (riproduce il questionario elettronico somministrato agli intervistati)**
- **FILE "Tracciato_mfr_2018_trimestre_2.xls" (contiene il tracciato record con i nomi, la posizione, la descrizione e i formati delle variabili del questionario e delle variabili ricostruite)**
- **FILE "Metodologia_Forze_Lavoro.pdf" (documento che illustra la metodologia seguita per la realizzazione dell'indagine)**
- **FILE "Descrizione_file_mfr-ind2-1" (documento che descrive le specifiche dei file mfr)**
- **FILE "Allegato_attività_economica_ATECO2007.xls" (contiene la classificazione ATECO2007 a 4, 3 e 2 digit)**
- **FILE "Allegato_professioni_CP2011.xls" (contiene la classificazione delle professioni CP2011 a 4, 3, 2 e 1 digit)**
- **FILE "Allegato_Professioni_classificazione_ISCO08.xls" (contiene la classificazione internazionale delle professioni ISCO-08 a 4, 3, 2 e 1 digit)**

- FILE “Allegato_HATLEVEL_ISCED_2011.xls” (contiene la classificazione internazionale dei titoli di studio ISCED2011)
- FILE “ISCED 2011 - Guidelines on educ_ attainment” (contiene le linee guida sulla classificazione internazionale dei titoli di studio ISCED2011)
- FILE “Errori_campionari_2018_trimestre_2.xls”, (contiene i parametri dei modelli da utilizzare per il calcolo degli errori campionari a livello nazionale, ripartizionale e regionale)

A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

Dal 1 trimestre 2017 l'indagine ha recepito le modifiche introdotte dalla legge n.76 del 20 maggio 2016 per la rilevazione dello stato civile.

Per maggiori chiarimenti sulla metodologia utilizzata si rimanda al volume:
Istat (2006) “La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione”
(http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/)

Informazioni:

Servizio Sistema integrato lavoro, istruzione e formazione
Via Cesare Balbo, 16 - 00184 – Roma
e-mail: sse@servizio.istat.it